

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : ANTIBOTRYTIS 2014  
Codici prodotto: consultare servizio commerciale

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Chiarificanti  
Settori d'uso:  
Industrie alimentari[SU4]  
Categorie di prodotti:  
Coadiuvante tecnologico per uso enologico

Usi sconsigliati  
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

AEB SpA - Via Vittorio Arici 104 S.Polo - 25134 Brescia (BS) Italy  
Tel. +39.030.2307.1 Fax +39.030.2307281  
E-mail: info@aeb-group.com - Internet: www.aeb-group.com  
E-mail tecnico competente/technical dept./Kompetenzzentrum: sds@aeb-group.com

Prodotto da  
AEB SpA  
Via Vittorio Arici 104 S. Polo  
25134 Brescia

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centralino/Switchboard +39.030.2307.1 - (h 8.30-12.00 13.30-18.00 GMT+1; Lingua/Language: Italiano, English)

FOGGIA 800183459 (Az. Osp. Univ. Foggia)  
MILANO 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda)  
PAVIA 0382 24444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Toss.)  
BERGAMO 800 883300 (CAV Ospedale Papa Giovanni XXII)  
FIRENZE 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi)  
ROMA 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli)  
ROMA 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I)  
ROMA 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù)  
NAPOLI 081 5453333 (Az. Osp. Cardarelli)  
VERONA 800011858 (Azienda Ospedaliera Integrata Verona)

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:  
GHS05

Codici di classe e di categoria di pericolo:  
Eye Dam. 1

Codici di indicazioni di pericolo:

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS05 - Pericolo



Codici di indicazioni di pericolo:

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

EUH031 - A contatto con acidi libera gas tossici (SO<sub>2</sub>)

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P280 - Indossare protezione degli occhi/del viso.

Reazione

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Contiene:

Potassio metabisolfito

Ingredienti: miscela di gallotannini, Acido L-ascorbico 10%, potassio metabisolfito(a) 9,86% (10 g/hL apportano 5,7 mg/L di SO<sub>2</sub>), sospensivanti inerti.

Per alimenti, uso enologico. Non destinato al consumatore finale. Conforme alle normative vigenti in materia specifica.

Esclusivamente per uso industriale.

(a) = solfiti

(<Anidride solforosa e solfiti in concentrazioni superiori a 10 mg/kg o 10 mg/l espressi come SO<sub>2</sub>> in conformità al Reg. CEE/UE 25/10/2011 n° 1169 - Allegato II e successive integrazioni e modifiche)

## 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. .

Se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo, alle quantità, alle modalità e frequenza di esposizione, vi è solo un rischio basso per la sicurezza e irrilevante per la salute dei lavoratori e che le misure di cui al comma 1 del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81 sono sufficienti a ridurre il rischio, non si applicano le disposizioni degli articoli 225, 226, 229, 230 dello stesso Dlgs

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non pertinente

### 3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Perlite sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	$\geq 50 < 100\%$			93763-70-3		
Potassio metabisolfito	$\geq 5 < 10\%$	EUH031; Eye Dam. 1, H318		16731-55-8	240-795-3	01-2119537 422-45-XXX X
Cellulosa sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	$\geq 5 < 10\%$			9004-34-6	232-674-9	

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non pericoloso. In caso di malessere consultare un medico.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

## SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Nessun dato disponibile.

### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati.

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

## **SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**

### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

### **6.2. Precauzioni ambientali**

Contenere le perdite.

Avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo (per specifiche fare riferimento a sez. 8.2. SDS).

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

## **SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**

### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Indossare protezione degli occhi/del viso.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

## 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.  
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.  
Stoccare in luogo fresco e asciutto, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

## 7.3 Usi finali particolari

Industrie alimentari:

Maneggiare con cura. Conservare in un ambiente pulito, asciutto e ventilato, lontano da fonti di calore e luce diretta del sole.

Conservare il recipiente ben chiuso.

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

=====  
Relativi alle sostanze contenute:  
Perlite:  
Perlite: Powder (n°CAS 93763-70-3)  
Limit value - Eight hours  
(ppm)/(mg/m<sup>3</sup>)  
Australia: x/10(1)  
Austria: x/5 inhalable aerosol  
Belgium: x/10  
Canada - Ontario: x/10 (1)  
Canada - Quebec: x/10 (1)(3); x/5 (2)(3)  
Latvia: x/4 (1)  
Norway: x/10 (1); x/4 (2); x/2 (3)  
People's Republic of China: x/8 (1); x/4 (2)  
Singapore: x/10  
South Korea: x/10  
USA - NIOSH: x/10 (1); x/5 (2)  
USA - OSHA: x/15 (1); x/5 (2)

Limit value - Short term  
(ppm)/(mg/m<sup>3</sup>)  
Australia: x/x  
Austria: x/10 inhalable aerosol  
Belgium: x/x  
Canada - Ontario: x/x  
Canada - Quebec: x/x  
Latvia: x/x  
Norway: x/x  
People's Republic of China: x/x  
Singapore: x/x  
South Korea: x/x  
USA - NIOSH: x/x  
USA - OSHA: x/x

Remarks:

Australia: (1) This value is for inhalable dust that does not contain asbestos and < 1% crystalline silica.  
Canada - Ontario: (1) This value is for inhalable dust that does not contain asbestos and <1% crystalline silica  
Canada - Québec: (1) Total dust (2) Respirable fraction (3) The standard corresponds to dust containing no asbestos and the percentage in crystalline silica is less than 1%  
Latvia: (1) And Tuff, pemza.  
Norway: (1) Total dust (2) Respirable fraction (3) Persulfates  
People's Republic of China: (1) Inhalable fraction (2) Respirable fraction.  
USA - NIOSH: (1) Total dust (2) Respirable fraction

USA - OSHA: (1) Inhalable fraction (2) Respirable fraction

Perlite: Crystalline Silica (Cristobalite, total – n° CAS 14464-46-1)

Limit value - 8 hours

(ppm)/(mg/m<sup>3</sup>)

Australia: x/0.05 (1)

Canada - Ontario: x/0.05 (1)

Canada - Quebec: x/0.05 (1)

Denmark: x/0.15 (1); x/0.05 (2)

France: x/0.05 respirable aerosol (Restrictive statutory limit value)

Hungary: x/0.15 respirable aerosol

Ireland: x/0.1 (1)

New Zealand: x/0.1 (1)

Norway: x/0.15 (1); x/0.05 (2)

Poland: x/0.1 (1)

Singapore: x/0.05 respirable aerosol

South Korea: x/0.05 (1)

Spain: x/0.05 (1)

Sweden: x/0.05 (1)

Switzerland: x/0.15 respirable aerosol

The Netherlands: x/0.075 respirable dust

USA - NIOSH: x/0.05

USA - OSHA: x/0.05 (1)

Limit value - Short term

(ppm)/(mg/m<sup>3</sup>)

Australia: x/x

Canada - Ontario: x/x

Canada - Quebec: x/x

Denmark: x/3 (1)(3); x/0.1 (2)(3)

France: x/x

Hungary: x/x

Ireland: x/x

New Zealand: x/x

Norway: x/x

Poland: x/x

Singapore: x/x

South Korea: x/x

Spain: x/x

Sweden: x/x

Switzerland: x/x

The Netherlands: x/x

USA - NIOSH: x/x

USA - OSHA: x/x

Remarks:

Australia: (1) Respirable fraction

Canada – Ontario (1) Respirable aerosol

Canada – Québec (1) Respirable fraction

Denmark: (1) Inhalable fraction (2) Respirable fraction (3) 15 minutes average value

Ireland: (1) Respirable fraction

New Zealand: (1) Respirable aerosol

Norway: (1) Total dust (2) Respirable fraction

Poland: (1) Respirable fraction

South Korea: (1) Respirable fraction

Spain: (1) Respirable fraction

Sweden: (1) Respirable dust

USA – OSHA: (1) Respirable fraction

Perlite has not been separately classified by the Occupational Safety and Health Administration (OSHA). In 2011 the International Agency for Research on Cancer (IARC) concluded that crystalline silica in the form of quartz or cristobalite powder is carcinogenic to humans (Group 1). However, the product contains crystalline silica in the form of quartz powder below 0.05%.

Potassio metabisolfito:

ACGIH - STEL: 0.25 ppm - Note: (SO<sub>2</sub>)

UE - TWA: 0.5 ppm - STEL: 1 ppm - Note: (SO<sub>2</sub>)

Anidride Solforosa:

8h\* = 1.3mg/m<sup>3</sup>, 0.5ppm

Breve termine\*\* = 2.7mg/m<sup>3</sup>, 1ppm

\* Misurato o calcolato in relazione ad un periodo di riferimento di otto ore, come media ponderata

\*\* Livello di esposizione a breve termine. Valore limite al di sopra del quale non si dovrebbe verificare l'esposizione e che si riferisce ad periodo di 15 minuti, salvo indicazione contraria.

Cellulosa:

Limit value - Eight hours

(ppm)/(mg/m<sup>3</sup>)

Australia: x/10(1)

Belgio: x/10

Canada – Ontario: x/10

Canada - Québec: x/10 (1) (2)

France: x/10 inhalable aerosol

Ireland: x/10(1)

Latvia: x/2

New Zealand: x/10(1)

People's Republic of China: x/10

Singapore: x/10

South Korea: x/10

Spain: x/10 inhalable aerosol

South Africa: x/10

South Africa Mining: x/10 (1); x/5 (2)

Switzerland: x/3 respirable aerosol

USA - NIOSH: x/10(1); x/5(2)

USA - OSHA: x/15 total dust; 5 respirable dust

United Kingdom: : x/10 inhalable aerosol; 4 respirable aerosol

Limit value - Short term

(ppm)/(mg/m<sup>3</sup>)

United Kingdom: x/20 inhalable aerosol

South Africa Mining: x/20 (1)(3)

Remarks:

Australia: (1) Questo valore corrisponde alla polvere inalabile che non contiene amianto e la cui percentuale di silice cristallina è inferiore all'1%.

Canada - Quebec: (1) Polvere totale (2) Lo standard corrisponde alla polvere che non contiene amianto e la cui percentuale di silice cristallina è inferiore all'1%.

Irlanda: (1) Frazione inalabile.

Nuova Zelanda: (1) Il valore corrisponde alla polvere inalabile che non contiene amianto e la percentuale di silice libera è inferiore all'1%.

Sudafrica Mining: (1) Frazione inalabile (2) Frazione respirabile (3) Valore medio su 15 minuti.

USA - NIOSH: (1) Frazione inalabile (2) Frazione respirabile.

USA - OSHA: (1) Frazione inalabile (2) Frazione respirabile

- Sostanza: Potassio metabisolfito

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 263 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Orale = 10 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 78 (mg/m<sup>3</sup>)

PNEC

Acqua dolce = 1,17 (mg/l)

Acqua di mare = 0,12 (mg/l)

STP = 88,1 (mg/l)

## 8.2. Controlli dell'esposizione



8.2.1 Controlli tecnici idonei:

Industrie alimentari:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

8.2.2 Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Non necessaria per il normale utilizzo, salvo diverse disposizioni da parte del RSPP e/o da valutazioni di indagini igienistiche ambientali

ii) Altro

Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo, salvo diverse disposizioni da parte del RSPP e/o da valutazioni di indagini igienistiche ambientali

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
------------------------------	--------	--------------------------

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	Polvere cotonosa	
Colore	rosa-grigio	
Odore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Soglia olfattiva	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Infiammabilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Limite inferiore e superiore di esplosività	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di infiammabilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di autoaccensione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di decomposizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
pH	3.5 ± 0.5 (20 ° C; sol. 5%)	
Viscosità cinematica	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Solubilità	Disperdibile alle concentrazioni previste	
Idrosolubilità	disperdibile	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Tensione di vapore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Densità e/o densità relativa	0.1 - 0.2 (20°C)	
Densità di vapore relativa	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Caratteristiche delle particelle	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	

## 9.2. Altre informazioni

### 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessun dato disponibile.

### 9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### **10.1. Reattività**

Nessun rischio di reattività

### **10.2. Stabilità chimica**

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

### **10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Non sono previste reazioni pericolose

### **10.4. Condizioni da evitare**

Nessuna da segnalare

### **10.5. Materiali incompatibili**

Nessuno in particolare

### **10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

## **SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

### **11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

(a) tossicità acuta: Perlite: Non tossico  
Potassio metabisolfito: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): >1540

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): >2000

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): >5.5

Cellulosa: Ingestione - LD50 ratto  
(mg/kg/24h bw): >5000

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): >2000

Inalazione - LD50 ratto  
(mg/l/4h): >5800

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Perlite: Non corrosivo

Potassio metabisolfito: Non corrosivo

Cellulosa: Non corrosivo

Perlite: Non irritante

Potassio metabisolfito: Non irritante

Cellulosa: Non irritante

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Perlite: Non corrosivo

Potassio metabisolfito: Corrosivo

Cellulosa: Non corrosivo

Perlite: Non irritante

Potassio metabisolfito: Irritante

Cellulosa: Non irritante

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Perlite: Non esiste una classificazione della sensibilità respiratoria o cutanea.

Potassio metabisolfito: non sensibilizzante

Cellulosa: Non Sensibilizzante

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Perlite: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Potassio metabisolfito: non mutageno

Cellulosa: Non disponibile

(f) cancerogenicità: Perlite: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Potassio metabisolfito: non cancerogeno

Cellulosa: Non disponibile

(g) tossicità per la riproduzione: Perlite: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Potassio metabisolfito: non tossico per la riproduzione

Cellulosa: Non disponibile

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Perlite: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Potassio metabisolfito: non disponibile

Cellulosa: Non disponibile

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Perlite: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Potassio metabisolfito: non disponibile

Cellulosa: Non disponibile

(j) pericolo in caso di aspirazione: Perlite: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Potassio metabisolfito: non disponibile

Cellulosa: Non disponibile

## 11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Perlite:

Non ecotossico

Potassio metabisolfito:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 149,5

Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 74,9

Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): 36,8

Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): 50

Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): 8,41

Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): 28

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Perlite:

Non rilevante per sostanza inorganica

Potassio metabisolfito:

non disponibile

Cellulosa:  
Non persistente

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

=====  
Relativi alle sostanze contenute:  
Perlite:  
Non rilevante per sostanza inorganica

Potassio metabisolfito:  
non disponibile

Cellulosa:  
Non c'è indizio di potenziale di accumulo biologico.

### 12.4. Mobilità nel suolo

=====  
Relativi alle sostanze contenute:  
Perlite:  
Non significativo

Potassio metabisolfito:  
non disponibile

Cellulosa:  
Non disponibile

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

### 12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU o numero ID

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

Nessuno.

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Nessuno.

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

Nessuno.

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

Nessuno.

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Nessun dato disponibile.

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non è previsto il trasporto di rinfuse

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**

**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute (All. XVII Reg. CE 1907/2006): non applicabile

Sostanze in Candidate list (art. 59 Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Regolamento (UE) 1169/2011: vedi p.to 2.2

Regolamento (CE) 1308/2013; vedi p.to 2.2

Regolamento (UE) 1333/2008; vedi p.to 2.2

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

**16.1. Altre informazioni**

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.1. Tossicità

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H318 - Provoca gravi lesioni oculari Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Principali riferimenti normativi:

Reg. (CE) n. 1907 del 18/12/06 REACH (Registration, Evaluation and Authorisation of CHemicals) e s.m.i.

Reg. (CE) 1272/2008 CLP (Classification Labelling and Packaging) e s.m.i.

Direttiva 2012/18/UE (controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose) e s.m.i. e relativi Decreti legge nazionali di recepimento.

Regolamento (UE) 1169/2011 (relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori)

Regolamento (UE) 1333/2008 (additivi alimentari) e s.m.i.

Formazione necessaria: Il presente documento dev'essere sottoposto all'attenzione di RSPP/Datore di Lavoro per determinare l'eventuale necessità di corsi di formazione adeguati per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente.

#### Acronimi

n.a.: non applicabile

n.d.: non disponibile

ADR. Accord européen relative au transport International des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima Tossicità acuta)

BFC: Bioconcentration Factor (Fattore di Bioconcentrazione)

BOD: Biochemical oxygen demand (Domanda biochimica di ossigeno)

CAS: Chemical Abstract Service number

CAV: Centro antiveleni

CE/EC Number EINECS (European Inventory of existing Commercial Substances) e ELINCS (European List of notified Chemical Substances)

CL50/LC50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione letale per il 50% degli individui)

DL50/LD50: Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli individui)

COD: Chemical Oxygen demand (Domanda Chimica di ossigeno)

DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza effetto)

EC50: Concentrazione di un dato farmaco tale da produrre il 50% dell'effetto massimale.

ERC: Environmental Release Classes

EU/UE: Unione Europea

IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto aereo)

ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)

IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)

Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

NOEC: No Observed Effect Concentration

OEL: Occupational Exposure Limit

PBT: Persistent bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)

PC: Categorie di prodotto

PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti)

PROC: Categorie di processo

RID: Règlement concernant le transport International ferroviare des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci pericolose)

STOT: Target organ systems toxicity (tossicità sistematica su organi bersaglio)

STOT (RE): Esposizione Ripetuta

STOT (SE): Esposizione Singola

STP: Sewage Treatment Plants (Impianti di depurazione)

SU: Settori d'uso

SVCH: Substances of Very High Concern

TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)

vPvB: Very persistent and very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)

Referenze e Fonti:

- ECHA Registered Substances:
- <https://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>
- SDS fornitore
- GESTIS DNEL Database: <http://www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-dnel-datenbank/index-2.jsp>
- GESTIS International Limit Value: <http://limitvalue.ifa.dguv.de>

La presente scheda è stata redatta, in buona fede, dall'ufficio tecnico sulla base delle informazioni disponibili alla data dell'ultima revisione. Il preposto deve periodicamente informare gli addetti sui rischi specifici cui vanno incontro nell'utilizzo di questa sostanza/prodotto. Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto alla sostanza/preparazione indicata e possono non valere se il prodotto viene utilizzato in modo improprio o in combinazione con altri. Nulla qui contenuto deve essere interpretato come garanzia, sia implicita o esplicita. E' responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'opportunità e della completezza delle informazioni qui contenute per il proprio particolare uso.

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Variazioni alla precedente edizione: aggiornamento documentale.

---